

Nome: Classe: Data:

Le nuove divinità: Mitra

Antica divinità di origine persiana, venerata già nel 2000 a.C., il suo culto si diffuse in India e in Mesopotamia, dove acquisì numerosi elementi legati all'astrologia; in epoca ellenistica, il culto di Mitra giunse in Asia Minore e da lì, nel corso del secolo I d.C., fu portato in Occidente, probabilmente dagli eserciti romani stanziati nelle regioni orientali dell'Impero. Nella mitologia persiana, dominata dall'idea

dell'eterna lotta tra il Bene e il Male, Mitra era una divinità minore a servizio delle potenze del Bene, associata alla luce solare e protettrice della verità e dei patti. Il culto subì notevoli trasformazioni in Occidente, dove Mitra fu venerato come divinità autonoma, cui si faceva risalire l'origine del cosmo e, soprattutto, la sua possibilità di purificazione. Secondo il mito, Mitra aveva catturato e ucciso la prima creatura vivente, il toro, dal cui sangue avevano avuto origine tutte le forme di vita, vegetali e animali; la potenza delle tenebre aveva tentato di soffocare la nuova vita, ma

Mitra l'aveva sconfitta e aveva banchettato con il Sole per suggellare l'alleanza, prima di ascendere al cielo. Secondo il mitraismo, quando un uomo nasce, la sua anima immortale lo accompagna sulla Terra ma, allontanandosi dal cielo, si contamina; nel corso della vita terrena, l'anima si può purificare attraverso la conoscenza e il comportamento corretto; alla morte dell'uomo, avviene una lotta tra le potenze del Bene e del Male per impossessarsi dell'anima; Mitra interviene a favore dei suoi seguaci e permette all'anima di risalire verso il cielo.

Il culto

A Roma il culto di Mitra fu di tipo "misterico", era quindi riservato a pochi individui che dovevano partecipare a cerimonie d'iniziazione per diventare cultori del dio e avevano l'obbligo di tener segreta la liturgia. Per tale motivo, sono rari i testi sacri mitraici e la conoscenza delle pratiche religiose deriva quasi esclusivamente dai ritrovamenti archeologici. Non esisteva una classe sacerdotale dedicata esclusivamente al culto mitraico: tutti i membri svolgevano altre professioni, civili o militari. Il culto, da cui erano escluse le donne, era strutturato secondo una rigida gerarchia: gli adepti dovevano superare sette gradi d'iniziazione, ognuno dei quali era rappresentato da un simbolo ed era associato a un pianeta tutelare. I gradi inferiori, detti "dei Servitori", erano quelli del Corvo, dello Sposo e del Soldato, mentre quelli superiori, detti "dei Partecipanti", erano associati al Leone, al Persiano, al Messaggero del Sole e al Padre. I devoti a Mitra, nel loro cammino verso la rinascita, dovevano superare prove come il digiuno, la flagel-

lazione e la marcatura a fuoco; queste pratiche si diffusero soprattutto tra i soldati che, in nome della fedeltà al dio, stringevano tra loro patti di fratellanza.

I mitrei

Le cerimonie si svolgevano in un piccolo santuario, detto mitreo, costruito o scavato nel sottosuolo, oppure ricavato in strutture preesistenti, come terme o abitazioni private.

In tutto l'Impero si conservano un centinaio di mitrei, di cui quasi la metà nel sottosuolo di Roma. In genere si trattava di stanze rettangolari di circa 8x15 metri, con accesso sul lato corto rivolto a est; i lati lunghi erano occupati da banchine, simili a triclini, su cui si sdraiavano gli adepti per seguire le cerimonie e per consumare i pasti sacri. Sul lato opposto all'entrata, si trovava una nicchia che accoglieva l'immagine di Mitra nell'atto di sacrificare il toro, sotto forma di statua, bassorilievo oppure affresco. Solo nel mitreo delle terme di Caracalla a Roma, la presenza di una vasca fa supporre che il sacrificio del toro avvenisse realmente.

? ESERCIZI DI COMPrensIONE

- Dove nacque originariamente il culto di Mitra?

.....

.....

.....

- Chi lo portò in Occidente?

.....

.....

? ESERCIZI DI COMPrensIONE

- Come interviene Mitra dopo la morte dell'uomo?

.....

.....

.....

.....

.....

- Il culto di Mitra era di tipo misterico. Le donne erano ammesse?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- Quanti erano i gradi di iniziazione?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- Che prove dovevano superare i seguaci di Mitra?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- Dove si svolgevano le cerimonie in onore di Mitra?

.....

.....

.....

.....

.....

.....